



INCONTRO AREA LOMBARDIA OVEST

Il 12 aprile 2011 si è tenuto su nostra richiesta il primo incontro trimestrale previsto dal nuovo protocollo delle relazioni industriali con i rappresentanti dell'Area Lombardia Ovest, della Direzione Regionale e della Funzione Relazioni Industriali.

Vi è stato un breve prologo da parte del Direttore di Area che ci ha illustrato l'andamento dell'Area durante il primo trimestre: l'Area Lombardia Nord si colloca nelle primissime posizioni in ambito nazionale. Il Capo Area ha poi voluto ribadire che oggi si deve tornare al "fare banca" nel significato più tradizionale del termine, vale a dire nell'impegno a conoscere e soddisfare i bisogni reali del cliente e nel tornare a dare credito alle imprese del territorio, per aiutare il tessuto sociale e produttivo a difendersi dai pesantissimi effetti della grave crisi economica che stiamo attraversando. E' questa un'impostazione che condividiamo pienamente, tanto è vero che il principale obiettivo indicato nell'ipotesi di piattaforma del C.C.N.L. è che le Aziende abbandonino l'attuale modello di banca, orientato al risultato di breve termine ed alla ricerca del profitto immediato, per tornare al "fare banca" davvero, traendo comunque profitto, ma in modo equo e corretto, dal rapporto sostenibile tra raccolta e impieghi.

Ci auguriamo che alle encomiabili enunciazioni di principio seguano fatti ad esse coerenti.

Successivamente si è entrati nel vivo dell'incontro del quale, come di consueto, inviamo una sintesi commentata dei temi affrontati.

INFORMATIVA TRIMESTRALE

ORGANICI

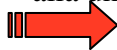
	<u>Donne</u>	<u>uomini</u>	<u>totale</u>
Area Lombardia Ovest	926	777	1703
Isgs	30	55	85

Essendo questo la prima informativa relativa alla nuova Area, non è possibile fare un raffronto con i dati dello scorso anno. Segnaliamo tuttavia che da gennaio sono stati assunti 4 colleghi a tempo determinato in sostituzione di maternità ed uno con contratto di apprendistato.

Ad una nostra richiesta circa la copertura delle assenze per maternità, l'azienda ci ha precisato che questa avviene attualmente con un rapporto di uno a quattro/cinque con particolare attenzione alle filiali più piccole.

Ci riserviamo di riconsiderare il tema "organici" alla luce di quanto emerso dal piano industriale recentemente presentato.

Part Time: da inizio anno sono stati concessi 4 nuovi part time (a fronte di 4 rientri volontari a full time) e sono state accolte tutte le richieste di rinnovo scadute nel trimestre. La Direzione del Personale si è detta disponibile a valutare favorevolmente le eventuali nuove richieste in base alle necessità dei richiedenti ma considerando i singoli casi anche in relazione alle esigenze aziendali connesse al ruolo ed alla unità operativa di appartenenza.

 Riguardo l'**applicazione dell'accordo sul Part time** e di quello sull'**orario di lavoro**, **abbiamo contestato all'azienda una discutibile interpretazione delle norme**, ci risulta infatti che in occasione degli ultimi rinnovi dei contratti a tempo parziale non sia stato più concessa ai colleghi la possibilità di anticipare l'orario di entrata e di ridurre la pausa pranzo. Questa decisione, peraltro non giustificata da reali esigenze di organizzazione del lavoro e/o di motivi di sicurezza, ha ovviamente creato evidenti disagi nella gestione della vita familiare e lavorativa degli interessati.

L'azienda si è impegnata ad esaminare le future richieste con maggiore sensibilità e flessibilità nonché a riconsiderare eventuali casi problematici in essere.

MOBILITA'

	n° trasferimenti	Accoglimento domande
Interna all'area	64	1
<u>Infra aree/strutture</u>	16	4

Appare evidente la quasi totale disapplicazione dell'accordo relativo alle liste di trasferimento. Abbiamo stigmatizzato tale prassi aziendale e richiesto il rispetto degli accordi a suo tempo siglati.

FERIE (n° medio giornate pro capite)

	Residuo ferie
Totale	34,0
Uomini	35,1
Donne	33,2

Dai dati fornitici dobbiamo rilevare come il numero di giorni di ferie residue risulti ancora elevato, a conferma della carenza di organici sul territorio.

FILIALI

L'azienda ci ha confermato che ad oggi non sono in progetto accorpamenti di filiali e ci ha illustrato il "progetto vetrine", che interesserà 12 punti operativi ai quali verranno tolte le inferriate, per dare maggiore visibilità alle informazioni pubblicitarie affisse sulle vetrine. L'azienda ci ha assicurato che tale intervento non diminuirà il livello di sicurezza delle filiali interessate.

Entro la fine anno le seguenti agenzie verranno completamente ristrutturate: Tradate, Busto Arsizio (7110), Cadenabbia, Varese san Vittore, Cabiato, Albiolo e Tavernerio.

Sempre entro l'anno avverrà l'inserimento di 3.700 nuovi "roller cash" in aggiunta e/o sostituzione dei vecchi modelli.

SICUREZZA

Gli eventi criminosi sono fortunatamente diminuiti: solo due rapine su 161 punti operativi.

CONCLUSIONI

Durante l'incontro, che si è svolto in modo franco e costruttivo, abbiamo più volte richiesto all'Azienda una maggiore e più puntuale informativa (peraltro prevista dalle norme, dal contratto e dalla buona prassi che regola le corrette relazioni sindacali) riguardo alle varie tematiche, quali sicurezza e rapine, progetti di accorpamento e ristrutturazione di filiali, avvio di nuovi progetti (progetto "vetrine", l'avvio della Web-tv di Area), avvicendamenti in capo alle Funzioni di Area.

Per quanto le dichiarazioni aziendali siano state di ampia rassicurazione, si rende comunque necessaria una verifica puntuale della loro concreta applicazione nel quotidiano.

Como, 15 aprile 2011

**COORDINATORI TERRITORIALI
AREA LOMBARDIA OVEST**